CAPITOLATO

PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI INDIFFERENZIATI (R.S.U.) – PERIODO 01.08.2021-31.01.2022.

Art. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'Appalto ha per oggetto il servizio di smaltimento seguenti rifiuti:

CER 200301 SECCO
CER 200108 UMIDO
CER 200307 INGOMBRANTI
CER 200201 VERDE
CER 200138 + 150103 LEGNO
CER 200303 SPAZZAMENTO
– periodo 01.07.2021-31.01.2021.

2. Il quantitativo dei sopra descritti da smaltire nel corso del periodo interessato è stimato in circa:

CER 200301 SECCO kg. 1.837.500
CER 200108 UMIDO kg. 758.333
CER 200307 INGOMBRANTI kg. 116.667
CER 200201 VERDE kg. 291.667
CER 200138 + 150103 LEGNO kg. 245.000
CER 200303 SPAZZAMENTO kg. 116.667

Art. 2
AGGIUDICAZIONE E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

1.L'appalto è aggiudicato per singoli Lotti alla Ditta che, in sede di gara ha offerto, per il Lotto per cui partecipa, il prezzo più basso.
2. Il prezzo unitario di conferimento posto a base di gara si intende comprensivo di qualsiasi altro onere da corrispondere (es. ecotassa), con la sola esclusione dell'i.v.a. di legge.
3. Il ribasso offerto, espresso in unica percentuale, è fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, e si applica al prezzo unitario di conferimento posto a base di gara.
4. Il corrispettivo, IVA di legge esclusa, si intende remunerativo per tutte le prestazioni previste nel presente documento, per esplicita ammissione dell'appaltatore fatta sulla base dei propri calcoli estimativi.
5. Ai fini del presente Capitolato, per servizio si intende ciascun Lotto oggetto di affidamento. Il presente Capitolato regola l'esecuzione di ciascun Lotto in appalto.

Art. 3
DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto ha la durata di sette mesi rinnovabili per lo stesso periodo con decorrenza dal 01.08.2021.
2. Nel caso in cui MEA non abbia ancora provveduto all'aggiudicazione definitiva del servizio e, di conseguenza, l'effettivo inizio del servizio fosse successivo a tale data, la durata dell'appalto è comunque stabilita in sette mesi.

Art. 4
MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO APPALTATO

1. L'impianto di smaltimento deve essere autorizzato ai sensi delle normative vigenti in materia (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.) per il conferimento finale della tipologia di rifiuto.
2. L'aggiudicatario deve garantire che l'impianto di smaltimento sia ubicato entro il raggio di 50 km (*La distanza viene calcolata da google maps in kilometri*) dal centro di raccolta della MEA s.p.a. posto in Viale della Repubblica 1 Melegnano e deve garantire con continuità il conferimento di quantitativo indicato nell'oggetto dell'appalto, con possibilità di incremento del 10%.
3. L'impianto di smaltimento deve assicurare il seguente orario minimo di apertura per il conferimento dei rifiuti:
- dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00;
- il sabato dalle ore 08.00 alle ore 12.00.
4. Qualora per causa di forza maggiore o impedimenti di altra natura, imprevisti od imprevedibili, l'impianto di smaltimento non possa ricevere i rifiuti, l'appaltatore deve assicurare il conferimento degli stessi ad altro impianto autorizzato, senza nulla pretendere da MEA. In tal caso gli eventuali costi di trasporto aggiuntivi sino alla destinazione finale sono a totale carico dell'appaltatore.
5. La raccolta ed il trasporto dei rifiuti all'impianto finale di conferimento sono effettuati giornalmente da MEA.
6. L'appaltatore deve fornire mensilmente al competente ufficio MEA tutti i dati relativi ai rifiuti conferiti ed accettati presso l'impianto finale di destinazione e smaltimento, necessari alla predisposizione del MUD e della dichiarazione annuale da inoltrare all'Amministrazione Provinciale.

Art. 5
AVVERTENZE LEGALI E NORME REGOLATRICI DEL SERVIZIO
1. È onere esclusivo dell'appaltatore ogni e qualsiasi responsabilità verso cose, persone, animali od altro, derivante e conseguente allo smaltimento dei rifiuti accettati dall'impianto finale di destinazione.
2. È esclusivamente a carico dell'appaltatore la responsabilità civile e penale conseguente all'inosservanza di leggi, decreti e regolamenti statali, regionali, provinciali e comunali in vigore, ed in tali casi la stazione appaltante è sollevata da qualsiasi contestazione ed addebito.
3. Il servizio richiesto deve essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto:
a) dal presente foglio patti e condizioni;
b) dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle altre normative vigenti in materia di gestione del ciclo dei rifiuti;
c) dal D.Lgs. n. 50/20216 e ss.mm.ii. e relativi regolamenti, dal codice civile e dalle altre disposizione normative di diritto privato, per quanto non espressamente previsto dagli atti sopraindicati;
d) dalla normativa vigente in materia di igiene, sicurezza, sanità ed ambiente, stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

Art. 6
CARATTERE DI SERVIZIO PUBBLICO DELL'APPALTO E OBBLIGO DI CONTINUITÀ DI SERVIZIO
1. Il servizio del presente appalto è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico, costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa di cui all'art. 198, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, pertanto, per nessuna ragione può essere sospeso od abbandonato, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge.

Art. 7
OBBLIGHI DELL'APPALTATORE
1. L'appaltatore deve assicurare la regolare e perfetta esecuzione del servizio in appalto.

2. È fatto obbligo all'appaltatore di segnalare a MEA quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio appaltato, ne impediscono il regolare adempimento.
3. Altresì, è fatto obbligo all'appaltatore di denunciare immediatamente a MEA qualsiasi eventuale irregolarità rilevata all'atto dell'accettazione dei rifiuti presso l'impianto finale di destinazione e smaltimento.
4. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, l'appaltatore ha l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore o che vengano emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali.
5. L'appaltatore deve comunicare tempestivamente a MEA i nominativi del rappresentante legale e del responsabile tecnico ed ogni eventuale successiva variazione di tali soggetti.
6. In caso di gravi deficienze od abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti MEA ha la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese della ditta appaltatrice, tutte le operazioni necessarie per la regolare esecuzione del servizio, oltre a quanto specificato nel successivo art. 14 del presente foglio patto e condizioni.
7. MEA ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'appaltatore.

Art. 8
SUBAPPALTO
1. E' fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare, in tutto o in parte, il servizio assunto, senza il preventivo consenso di MEA, sotto pena di risoluzione del contratto e rifusione dei danni, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla legge.

Art. 9
PERSONALE IN SERVIZIO
1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'appaltatore deve avere alle proprie dipendenze personale sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dell'appalto assunto.
2. L'appaltatore è tenuto a:
- osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
3. L'appaltatore deve adottare gli opportuni accorgimenti tecnici e pratici per garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, collaborano con esso.
4. L'appaltatore deve garantire l'osservanza delle norme previste dalla legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro.
5. L'appaltatore è tenuto ad individuare un responsabile del servizio quale diretto interlocutore di MEA per tutto quanto concerne la gestione dell'appalto assunto.
6. MEA esercita il controllo sull'osservanza delle prestazioni e sul regolare espletamento del servizio appaltato tramite l'ufficio competente.

Art. 10
SICUREZZA SUL LAVORO
1. L'appaltatore è tenuto ad adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che collaborano, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

2. L'appaltatore assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008 in attuazione della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 11
ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI – RESPONSABILITÀ

1. L'appaltatore risponde direttamente dei danni prodotti a persone e/o cose in dipendenza dell'esecuzione del servizio appaltato. Altresì, risponde del risarcimento dei danni prodotti a terzi.
2. É fatto obbligo all'appaltatore di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi per lo svolgimento del servizio appaltato.
3. MEA è soggetto terzo ed estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'appaltatore ed il proprio personale o i propri fornitori. A MEA non sono imputabili alcun onere né responsabilità derivanti dal rapporto contrattuale tra l'appaltatore ed il proprio personale o i propri fornitori, ivi compresi gli eventuali danni conseguenti all'inosservanza di obblighi giuridici e contrattuali facenti carico direttamente all'appaltatore stesso.

Art. 12
PROPRIETA' DEI RIFIUTI

1. I rifiuti conferiti presso l'impianto finale di destinazione e smaltimento sono di esclusiva proprietà del Comune di Melegnano; solo all'atto dell'accettazione presso l'impianto finale di destinazione sono affidati all'appaltatore per lo smaltimento.

Art. 13
CORRISPETTIVI - ADEGUAMENTI – PAGAMENTI

1. Il corrispettivo pattuito, calcolato sulla base dell'offerta dell'appaltatore, si intende remunerativo per tutte le prestazioni richieste e da eseguire secondo le modalità precisate nel presente capitolato, per esplicita ammissione dell'appaltatore stesso, il quale dichiara di aver eseguito gli opportuni calcoli estimativi.
2. Il corrispettivo pattuito è fisso per tutta la durata dell'appalto e non è suscettibile di adeguamento di prezzo. È ammesso esclusivamente l'adeguamento proporzionale del prezzo in caso di incremento superiore al 2% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, a partire dal secondo anno contrattuale.
3. Il pagamento del corrispettivo è effettuato entro 30 giorni decorrenti dalla data di presentazione di regolare fattura mensile al protocollo di MEA.
4. Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. n. 135 del 07.08.2012, MEA ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni.

Art. 14
PENALITÀ

1. L'appaltatore è sottoposto ad una penale nei casi di inadempienza per interruzione ingiustificata del servizio e/o inadempienza alle prescrizioni contrattuali. La misura della penale è stabilita in 0,50 per mille sul valore totale di aggiudicazione annuo, per ogni giorno di interruzione e/o inadempienza. (quantificare ai sensi dell'art. 145 del DPR 207/2010).
2. L'applicazione della penale è preceduta da specifica contestazione scritta, da far pervenire all'appaltatore a mezzo raccomandata A.R., oppure mediante pec. L'appaltatore ha 10 giorni di tempo, decorrenti dalla data di ricezione della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni e giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine suddetto, o qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute congrue, MEA, irroga la penale, il cui importo viene

dedotto dalla fattura relativa al mese successivo o incamerato direttamente dalla cauzione definitiva, che dovrà essere ripristinata entro 15 giorni dall'incameramento.

Art. 15
RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione appaltante, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto nei seguenti casi:
a) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale dell'appaltatore;
b) abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutto o parte del servizio da parte dell'appaltatore;
c) subappalto del servizio, senza il preventivo consenso della stazione appaltante;
d) Nelle ipotesi previste dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
e) sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del Responsabile Tecnico della ditta appaltatrice per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
f) perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo all'appaltatore e necessari per l'espletamento del servizio appaltato;
g) successivi provvedimenti legislativi che rendano impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale;
h) motivi di interesse pubblico legati a diverse scelte gestionali dell'Amministrazione, imposte da norme legislative e regolamentari, anche se successive alla stipulazione del contratto d'appalto.
2. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, il compenso da corrispondere all'appaltatore è proporzionato al periodo di svolgimento effettivo del servizio.
3. In tutti i casi di cui sopra, l'appaltatore non può vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.
4. La risoluzione del contratto per gravi inadempienze contrattuali, fa sorgere a favore di MEA il diritto di affidare la gestione del servizio al soggetto che segue immediatamente in graduatoria o ad altro soggetto.
5. Nei casi di cui alle lettere a)-b)-c)-d)-e)-f) del comma 1 del presente articolo, MEA riscuote la cauzione definitiva a titolo di risarcimento del danno ed addebita alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.
6. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili e/o penali dell'appaltatore per il fatto che ha determinato la risoluzione del contratto.
7. . MEA ha altresì facoltà di recedere dal contratto qualora in corso di esecuzione il Comune di Melegnano revochi l'affidamento del servizio o questo non venga affidato per il tempo corrispondente al presente appalto la Stazione Appaltante e comunque per esigenze di interesse pubblico sopravvenute e senza che l'appaltatore abbia diritto ad alcun indennizzo e ristoro, fatto salvo esclusivamente il riconoscimento degli importi sino a quel momento dovuti per l'esecuzione del servizio.

Art. 16
CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'appaltatore deve versare un deposito cauzionale definitivo, infruttifero, al netto degli oneri fiscali, nel pieno rispetto delle modalità di costituzione previste dal d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 17
SPESE E CONTRATTO

1. Tutte le spese per l'organizzazione del servizio assunto, nessuna eccettuata, sono a carico dell'appaltatore.
2. Altresì, sono a carico dell'appaltatore le spese di pubblicazione del bando, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bolli, diritti, registrazione ed ogni altro onere conseguente.

3. In caso di emanazione, successiva alla stipulazione del contratto d'appalto, di leggi, regolamenti o altre disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliscono di comune accordo le conseguenti variazioni, anche economiche.

Art. 18
CONTROVERSIE

1. Qualsiasi controversia sollevata in merito all'interpretazione ed all'esecuzione di ogni parte del contratto, qualora non risolvibile bonariamente ed in via amministrativa, è devoluta alla competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria.
2. Il foro competente in caso di controversie è quello del Tribunale di Lodi.

Art. 19
ALTRE NORME

1. La partecipazione alla gara d'appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste dalle disposizioni contenute nel presente capitolato, nel disciplinare di gara, nel bando.

Art.20
RIFERIMENTI DI LEGGE

1. Per quanto non previsto dal presente foglio patti e condizioni si fa riferimento alle disposizione di legge vigenti in materia.